

ARTE INSIEME

PERCORSI ARTISTICO RICREATIVI PER PAZIENTI PSICHIATRICI

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in più attività che sostengono un percorso di arricchimento culturale, di socializzazione e di inclusione sociale di 15 pazienti psichiatrici. Questi, accompagnati e seguiti nelle varie attività da due operatori, parteciperanno ad un laboratorio sulla storia dell'arte dell'Antica Roma e a visite in siti di importanza storico-artistica di Roma. Ad inizio progetto verrà loro consegnato un taccuino in cui annotare le suggestioni e le emozioni che vivranno durante il percorso.

I loro familiari parteciperanno invece a dei *focus group* in cui potersi confrontare nel loro ruolo di caregivers e offrire degli input per la buona riuscita del percorso intrapreso. Dei colloqui individuali dei pazienti con una psicoterapeuta permetteranno un costante monitoraggio delle attività e del grado di coinvolgimento e soddisfazione di questi. A fine percorso vi sarà la redazione di un opuscolo che racconterà il percorso seguito.

Nel dettaglio tutte le attività del progetto

1. Coordinamento e gestione amministrativa

Una figura responsabile si occuperà del coordinamento globale di tutte le attività del progetto, di garantire una corretta contabilità delle spese sostenute nell'ambito del progetto, di rendicontare le stesse in base ai regolamenti e linee guida indicate dall'ente finanziatore, di gestire l'amministrazione dei rapporti contrattuali con le figure impiegate nel progetto.

2. Laboratorio storia dell'arte dell'Antica Roma

Un esperto di storia dell'arte dell'Antica Roma, volontario dell'A.R.A.P., affiancato in qualità di tutor da un paziente psichiatrico esperto e appassionato della stessa materia, terranno degli incontri di interesse storico ed artistico sull'Antica Roma, incentrati anche sugli aspetti più coinvolgenti della vita quotidiana, politica ed istituzionale del tempo.

Il coinvolgimento diretto del paziente come tutor si inserisce nella strategia della peer education che l'A.R.A.P. adotta come elemento chiave per favorire un clima di orizzontalità all'interno dei laboratori stimolando così una partecipazione più attiva capace di promuovere socialità e coesione nel gruppo.

Si prevedono 8 incontri di 2 ore nelle seguenti giornate:

10 luglio - 25 luglio

11 settembre - 19 settembre - 25 settembre

16 ottobre - 24 ottobre - 6 novembre



3. Visite siti di importanza storico-artistica

Nel percorso previsto si organizzeranno delle visite a siti storici dell'Antica Roma, con la guida dell'esperto e del tutor del laboratorio di storia dell'arte. È prevista per **il 9 ottobre** una visita dei principali siti di Roma, a bordo di un autobus a due piani, che permette di apprezzare dall'alto le meraviglie della città.

4. Redazione e pubblicazione opuscolo

Raccogliendo le testimonianze dei partecipanti alle attività (trascritte nei taccuini consegnati a inizio progetto) e le fotografie scattate da questi nelle varie visite, una figura responsabile redigerà un opuscolo con lo scopo di raccontare le bellezze dell'Antica Roma attraverso i loro occhi, le loro suggestioni e le loro emozioni. L'opuscolo verrà realizzato in formato digitale e pubblicato sul sito nazionale dell'A.R.A.P. 50 copie cartacee verranno invece stampate e distribuite ai partecipanti al progetto, ad altri pazienti e familiari che sono seguiti dall'A.R.A.P., alle associazioni con cui l'ARAP è in contatto.

5. Monitoraggio

Il progetto prevede il monitoraggio in itinere attraverso colloqui individuali dei pazienti con una psicoterapeuta al fine di sostenere i primi nel percorso e valutarne miglioramenti ottenuti. Nello specifico la psicoterapeuta monitorerà il grado di:

- autonomia
- coinvolgimento e interesse
- socializzazione

**Si prevedono 45 incontri di 1 ora,
in media 3 incontri per partecipante in tutto il progetto.**

6. Focus group con i familiari

Al fine di agevolare la partecipazione dei pazienti alle attività progettuali e costruire un percorso capace di aderire alle loro specificità ed esigenze si coinvolgeranno i familiari di questi attraverso dei focus group coordinati da una psicoterapeuta. Il confronto permetterà da un lato di acquisire conoscenze sulla gestione della malattia all'interno delle reti primarie in cui vivono quotidianamente i pazienti, dall'altra permetterà ai familiari di superare quel senso di solitudine che spesso queste situazioni difficili determinano e di scoprirsi come attori chiave di un percorso riabilitativo dei propri cari.

I focus group si terranno secondo il seguente calendario:

18 luglio - 1 agosto

5 settembre - 26 settembre - 17 ottobre

14 novembre - 12 dicembre

con il contributo di:

**otto
per
8
mille**
CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

Responsabile del progetto:

Pina Oliverio

Cell. 349 445 1361

